



fondo  
sociale europeo

Comunicato stampa

## **A IOLAVORO 100 AZIENDE E AGENZIE PER IL LAVORO, OPPORTUNITÀ DI IMPIEGO IN ITALIA E IN EUROPA, FOCUS ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E DUALE, CAMPIONATI DEI MESTIERI WORLDSKILLS PIEMONTE**

Taglio del nastro stamane, alla presenza dell'assessora al Lavoro Gianna Pentenero, del direttore di Agenzia Piemonte Lavoro Claudio Spadon, del presidente del Consiglio regionale Mauro Laus e della consigliera delegata di Città Metropolitana di Torino Barbara Azzarà, della 21ma edizione di IOLAVORO, la job-fair organizzata da Agenzia Piemonte Lavoro e promossa dall'Assessorato all'Istruzione, Lavoro e Formazione professionale della Regione, con il patrocinio del Ministero del Lavoro, in calendario fino a giovedì 5 ottobre al Lingotto di Torino. Sono protagonisti il consolidato servizio di incontro domanda-offerta di lavoro (iniziati i colloqui di lavoro con 100 aziende e agenzie per il lavoro presenti con migliaia di offerte di impiego), la creazione d'impresa e il lavoro autonomo, le opportunità offerte dai Centri per l'impiego e dalla rete europea Eures, le competizioni del Campionato dei Mestieri WorldSkills Piemonte e il Tour dei Mestieri. Inoltre, la manifestazione è inserita quest'anno negli eventi celebrativi del 60° anniversario del Fondo Sociale Europeo e si propone di favorire l'avvicinamento tra mondo della formazione e mondo del lavoro, grazie alla presenza di scuole, agenzie formative, università, invitate per la prima volta a presentare le buone pratiche dell'alternanza e a partecipare ad elevator pitch loro dedicati.

Il rapporto tra scuola e lavoro è stato al centro del seminario inaugurale che, partendo dai dati dell'Ires Piemonte sulla scolarizzazione e qualificazione dei giovani piemontesi, ha visto confrontarsi istituzioni (Regione, Ufficio scolastico regionale e Unioncamere Piemonte), rappresentanti delle imprese e dei sindacati, insieme al presidente dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro Maurizio Del Conte e alla coordinatrice della IX Commissione della Conferenza Stato-Regioni Cristina Grieco.

Il sistema scolastico e formativo piemontese, è quanto emerso dall'indagine Ires, presenta nel 2016 un progressivo miglioramento dei principali indicatori, a cominciare da quello relativo all'abbandono scolastico. Con il 10,2% di cosiddetti *early school leavers* (giovani che abbandonano precocemente gli studi) il Piemonte ha infatti sostanzialmente raggiunto con quattro anni di anticipo l'obiettivo fissato dall'Unione europea del 10% di abbandoni entro il 2020, collocandosi al di sotto della media italiana (13,8%) e, per la prima volta, anche di quella europea (10,7%). Ancora più positiva la performance delle ragazze piemontesi, il cui tasso di dispersione è sceso nel 2016 al 6,4%. La migliore partecipazione agli studi delle giovani si riflette anche nel livello di scolarità. Nel 2016, l'Istat stima che le ragazze 25-34enni con almeno un titolo di studio del secondo ciclo (diploma/qualifica o oltre) siano il 78,5% del totale, mentre per i ragazzi questa quota si ferma al 66%. Inoltre, la percentuale di donne 30-34enni con un titolo terziario (laurea o oltre) è pari al 33,5%, il doppio rispetto a quello dei maschi della stessa età. L'indagine si sofferma inoltre sui livelli di apprendimento degli studenti piemontesi: gli esiti della rilevazione nazionale Invalsi 2016 mostrano un progressivo miglioramento delle competenze degli alunni al passaggio da un livello scolare a quello successivo. Per quanto riguarda, in particolare, la matematica, per la prima volta gli studenti piemontesi conseguono risultati statisticamente superiori alla media nazionale in quinta elementare, terza media e seconda superiore. Anche i livelli di apprendimento dei giovani che frequentano le agenzie formative regionali risultano inoltre più elevati rispetto a quelli dei loro omologhi di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Sul fronte della formazione universitaria, invece, nonostante i progressi compiuti, l'Italia, e così il Piemonte, sono ancora lontani dal raggiungere l'obiettivo europeo del 40% della popolazione in possesso di un titolo di terzo livello nella fascia d'età 30-34 anni. Lo sviluppo degli Its (Istituti tecnici superiori), avviato dalla Regione Piemonte, ammette l'indagine, potrebbe però contribuire a colmare la distanza con gli altri Paesi europei, con la costruzione di una filiera terziaria professionalizzante.

Organizzato da



per una crescita intelligente,  
sostenibile ed inclusiva

[www.regione.piemonte.it/europa2020](http://www.regione.piemonte.it/europa2020)

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

*"L'indagine Ires fotografa un quadro sostanzialmente positivo", ha dichiarato l'assessora al Lavoro **Gianna Pentenero**. "Occorre tuttavia continuare a lavorare per migliorare le competenze dei ragazzi e renderle maggiormente funzionali ai fabbisogni delle imprese. L'alternanza scuola lavoro rappresenta in questo senso sia un'opportunità per recuperare giovani potenzialmente a rischio dispersione, sia una leva per contrastare la disoccupazione giovanile, favorendo, anche attraverso il contratto di apprendistato, l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro".*

Proprio di **apprendistato nella scuola** si è parlato nel seminario "**Diplomarsi lavorando**", in programma nel pomeriggio. Grazie al lavoro congiunto di Regione, Ufficio scolastico e sistema imprenditoriale, il Piemonte è una delle prime regioni in Italia a offrire quest'anno a un centinaio di studenti l'opportunità di sperimentare percorsi di apprendistato finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione superiore. Questo interesserà, ad esempio, un'intera classe quarta dell'Istituto Pininfarina di Moncalieri, i cui studenti-lavoratori svolgeranno una parte del loro percorso formativo (12 ore settimanali) presso alcune aziende metalmeccaniche torinesi, e una decina di studenti, distribuiti su più classi, dell'Istituto Natta di Rivoli, degli indirizzi di meccanica/meccatronica, energia e materie plastiche.

"La manifestazione **IOLAVORO** oltre a confermare l'importante ruolo di matching con circa 100 aziende e agenzie per il lavoro presenti – ha sottolineato **Claudio Spadon**, direttore Agenzia Piemonte Lavoro - si è resa disponibile ad ampliare ancora la sua mission originale, non solo incontro domanda-offerta ma luogo di dibattiti e riflessioni sull'intero mondo delle politiche attive, prendendo anche in carico il nuovo ruolo di gestione e coordinamento dei Centri per l'impiego della Regione Piemonte".

Altre proposte di lavoro si aggiungono grazie alla partecipazione dei Centri per l'impiego del Piemonte, coordinati da Agenzia Piemonte Lavoro, e del servizio Grandi reclutamenti e Alte professionalità, nell'area dove è possibile informarsi per fare una ricerca attiva del lavoro, controllare e rivedere il proprio curriculum, consultare altre offerte di lavoro. Sono presenti anche i Servizi per l'impiego francesi Pôle Emploi e la rete europea dei servizi per l'impiego Eures, che propongono numerose attività per far conoscere le possibilità di lavoro in Europa e in particolare in Germania, Danimarca, Slovacchia, Romania, Spagna e Francia. A IOLAVORO l'ambasciata canadese fornisce informazioni sulle offerte di lavoro a chi è interessato a svolgere un'esperienza di lavoro in Canada.

Non solo proposte di lavoro dipendente ma anche servizi consulenziali e orientativi per la creazione d'impresa e il lavoro autonomo, con la possibilità di incontrare esperti del settore per ottenere informazioni sulle misure finanziate dalla Regione Piemonte, microcredito, imprese sociali e Franchising. L'associazione di dirigenti-mentoring VSP, Volontari senior professionali onlus, propone un servizio di consulenza su come rendere più efficace il curriculum vitae e le tecniche migliori di comunicazione. Inoltre partecipano con uno stand i servizi dell'Agenzia delle Entrate e della Direzione regionale Inps. Seminari specifici sono dedicati anche all'autoimprenditorialità, all'apprendistato e alla disabilità, con la consegna del premio **IOLAVORO-H** alla società cooperativa Chicco Cotto, una iniziativa della Scuola del Cottolengo di Torino per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

A **IOLAVORO** al via anche la prima giornata dedicata alle competizioni di abilità dei Campionati dei Mestieri **WorldSkills Piemonte**, valide come qualificazione per i Campionati Nazionali WorldSkills Italy di Bolzano e per i Campionati Europei dei Mestieri EuroSkills di Budapest nel 2018. Sono 87 i giovani talenti, che si stanno sfidando in 11 mestieri: acconciatore, cameriere, cuoco, estetista, grafico, hotel receptionist, meccanico, muratore, operatore socio-sanitario, pasticciere e sarto. La manifestazione offre anche l'opportunità alle scuole medie in visita di prenotarsi per il **Tour dei Mestieri**, una visita guidata alle postazioni lavoro, per assistere alle competizioni e vivere l'emozione delle gare.

**IOLAVORO** prosegue giovedì 5 ottobre con, al mattino, il seminario "Il sistema duale a un anno del debutto", la consegna del premio **IOLAVORO-H** e la premiazione dei **WorldSkills Piemonte**.